

Joel svela l'universo dell'aerografia

Il lecchese realizza creazioni con una pistola spray su pareti, caschi e superfici in alluminio

DI **FEDERICA MILANI**

LECCO ▶ Una grande passione per l'aerografia e un forte desiderio di comunicare attraverso la propria arte.

Sono i caratteri distintivi di **Joel Gianola**, 22 anni, diplomato presso il liceo cittadino Medardo Rosso che grazie all'interesse per alcune originali espressioni artistiche da qualche tempo ha dato vita nel cuore di Pescarenico a un laboratorio-studio dove sperimenta e realizza le sue opere insieme all'amico **Alessandro Curto** con il quale ha deciso di intraprendere un percorso artistico nell'universo dell'aerografia, una corrente espressiva ancora poco conosciuta in Italia, ma che negli Stati Uniti ha già fatto scuola, trovando ampio consenso.

Già protagonista di una mostra lo scorso anno proprio nel quartiere manzoniano, Joel sogna

di trasformare il suo hobby in una vera professione e nel frattempo continua con impegno nella sua attività che ha alla base una grande dose di creatività. «Per il futuro sogno di trasformare questa passione in un vero e proprio lavoro - afferma il giovane lecchese - L'aerografia ha avuto un notevole sviluppo oltreoceano, mentre in Italia resta ancora poco co-

nosciuta e praticata. La tecnica di questa corrente consiste nell'utilizzo di vernici che vengono stese sulle superfici attraverso lo strumento dell'aerografo, una piccola

penna o pistola che

collegata a una fonte di aria permette di ottenere l'effetto finale

dopo la
creazione

di una piccola bozza di disegno su carta. In realtà spesso mi affido all'improvvisazione e realizzo al momento le figure. L'opera aerografica nasce da un attento lavoro manuale che richiede molta precisione, soprattutto quando si tratta di decorare oggetti molto piccoli come penne e simili».

Un percorso di avvicinamento a questa corrente che Joel ha intrapreso durante i due anni di studio all'Accademia di Brera a Milano: «Tra una lezione e l'altra mi rifugiavo nelle librerie dei dintorni per consultare i volumi che trattano di aerografia ed è lì che mi sono avvicinato a questa arte fino alla decisione di dare vita a un laboratorio dove io e Alessandro, che condivide con me questa passione, ci de-

dichiamo ogni giorno a questa attività».

Animali, e in particolare, aquile, serpenti e felini, i soggetti preferiti dal giovane artista, ma anche ritratti ed elementi paesaggistici con i quali Joel si è confrontato in diverse occasioni, realizzando murali, dipinti su pareti e le superfici più diverse come caschi, carrozzerie di auto e moto. «Di recente ho preparato su commissione anche uno scorcio del nucleo vecchio di Pescarenico, quartiere al quale sono molto legato. Il paesaggio lecchese è unico e sono molto affezionato a questi luoghi che porto nel cuore». Tra i progetti futuri di Joel un viaggio negli States e la partecipazione al bando della manifestazione Lecco Street view che si svolgerà in città a ottobre per la valorizzazione dell'arte di strada e urbana e l'esperienza artistica di giovani creativi under 30.

Joel Gianola ha 22 anni ed è diplomato al liceo artistico Medardo Rosso di Lecco.

